

Acqui Terme. «Ci sono momenti in cui una persona ha semplicemente bisogno che qualcuno ci sia. Un aiuto concreto, una presenza, una parola, ma soprattutto qualcuno che sappia cosa fare. È anche da questa consapevolezza che nasce il valore del Volontariato sanitario, un impegno che unisce disponibilità, umanità e competenza».

È con questo spirito che martedì 6 ottobre, alle ore 21, prenderà il via il "31° Corso per Volontari Soccorritori Allegato A" nella sede della Croce Bianca di Acqui Terme, un appuntamento che rappresenta ormai una parte importante della storia dell'associazione e del suo rapporto con il territorio. Un nuovo corso significa infatti nuove persone che scelgono di dedicare tempo ed energie alla Comunità, ma anche una nuova occasione per trasmettere conoscenze, esperienza e cultura del soccorso. Quello del Volontario soccorritore è un ruolo che richiede molto più della buona volontà. Dietro una divisa ci sono formazione, addestramento, responsabilità, capacità di lavorare in squadra e la storia di un'Associazione sul territorio da più di cento anni. Ogni intervento può presentare situazioni diverse e richiede la capacità di mantenere lucidità, rispettare le procedure e mettere al centro la persona assistita.

«Il Volontariato Sanitario e prima di tutto una scelta di responsabilità verso la propria comunità - spiega Roberto Pronzato, vicepresidente della Croce Bianca di Acqui - Chi decide di intraprendere questo percorso mette a disposizione degli altri il proprio tempo, ma soprattutto sceglie di formarsi e di acquisire delle competenze che sono indispensabili

Dal 6 ottobre

Croce Bianca di Acqui Terme al via il 31° corso per Volontari Soccorritori

Inizio:
martedì 6 ottobre ore 21

Sede: Croce Bianca

Percorso: Corso Volontari Soccorritori "Allegato A"

Contenuti: formazione tecnica, procedure di soccorso, lavoro di squadra e relazione con l'assistito

quando ci si trova ad assistere una persona in difficoltà». Un concetto, quello della formazione, particolarmente importante nel mondo del soccorso. La professionalità non è legata alla natura volontaria del servizio: essere Volontari significa offrire gratuitamente il proprio tempo, non improvvisare.

Il percorso formativo è quindi il primo passo per imparare ad operare in modo corretto e consapevole, confrontandosi con aspetti tecnici, organizzativi e relazionali. Ma significa anche imparare ad essere parte di una squadra, perché nel soccorso la collaborazione tra le persone e la capacità di coordinarsi sono elementi fondamentali.

«Entrare nella Croce Bianca significa diventare parte di una squadra - aggiunge Pronzato - una squadra nella quale ogni persona è importante e nella quale preparazione, collaborazione e rispetto reciproco fanno la differenza. Il nostro auspicio è che questo 31° corso possa avvicinare alla Nostra asso-

ciazione nuove persone, giovani e meno giovani che abbiano voglia di mettersi in gioco e di dedicare una parte del proprio tempo agli altri». Il Volontariato sanitario rappresenta, in questo senso, una risorsa preziosa per il territorio. È una presenza che si costruisce giorno per giorno attraverso persone che scelgono di esserci, di formarsi e di mettere le proprie capacità a disposizione della Comunità.

Ma c'è anche un altro aspetto, forse meno visibile, che rende importante questa esperienza: il 'valore umano'. Imparare a soccorrere significa anche imparare ad ascoltare, a comprendere le difficoltà di chi si ha davanti, essere empatici, pur mantenendo rispetto e sensibilità anche nelle situazioni più delicate. Il 31° Corso per Volontari soccorritori si presenta così non soltanto come un percorso formativo, ma come una porta d'ingresso ad una realtà fatta di persone, impegno e spirito di servizio.

«Per chi deciderà di intraprendere questo cammino il 6 ottobre non sarà semplicemente l'inizio di un corso. Sarà l'inizio di un percorso nel quale imparare, mettersi alla prova e, soprattutto, essere utili agli altri quando ce n'è più bisogno. Dietro ad ogni Volontario Soccorritore c'è una scelta e c'è una responsabilità grande: esserci, preparati, quando qualcuno ha bisogno di aiuto».

